



COMUNE DI CORTE FRANCA

PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO COMUNALE

per l'istituzione ed il funzionamento delle

CONSULTE COMUNALI

Art.1

Le Consulte comunali

1-L'amministrazione comunale di Corte Franca istituisce *Consulte comunali* di settore, composte da consiglieri comunali e cittadini estranei al consiglio comunale per:

- a) -accrescere la partecipazione intorno ai problemi della comunità locale;
- b) -incrementare la capacità di rilevare le esigenze ed i problemi della cittadinanza;
- c) -avere una pluralità di proposte di iniziativa amministrativa, che diano all'amministrazione comunale la possibilità di arricchire i propri programmi;
- d) -incrementare nella Comunità la conoscenza dell'operato e delle iniziative dell'amministrazione comunale;
- e) -favorire un confronto ed un raccordo tra l'associazionismo e il volontariato e l'amministrazione comunale al fine di creare sinergie e sintesi che rendano efficaci gli interventi a favore della Comunità;

Art.2

Prerogative delle Consulte comunali

1-Le *Consulte comunali* hanno il diritto di:

- a) -conoscere in maniera approfondita e discutere le strategie dell'amministrazione comunale;
- b) -esprimere pareri sugli atti più rilevanti del Comune;
- c) -proporre e sollecitare iniziative amministrative;

Art.3

Numero delle consulte e loro competenze

1. La Giunta comunale, di norma con riferimento agli assessorati istituiti, dispone, anche in tempi diversi, per l'avvio delle consulte comunali e fissa le loro specifiche competenze. Possono essere istituite consulte per il raggiungimento di obiettivi specifici.

Art.4

Composizione delle Consulte

1-Ogni *Consulta comunale* può essere composta da un numero massimo di 10 componenti di cui

- n.1 componente di diritto nella persona dell'assessore competente per materia
- n.1 componente eventualmente designato dal capo gruppo di maggioranza ed individuato fra i consiglieri comunali in carica;
- n.1 componente eventualmente designato dal capo gruppo di minoranza e/o dalle minoranze consiliari all'unanimità ed individuato fra i consiglieri comunali in carica;
- n.7 (sette) componenti nominati tra cittadini residenti o che abbiano la propria attività lavorativa in Corte Franca, che siano eleggibili alla carica di consigliere comunale e che siano stati inseriti nell'elenco di cui al successivo articolo 7;

2-Ad ogni seduta delle *Consulte comunali* dovrà essere presente l'assessore competente per materia quale componente di diritto.

3-Quando lo ritengano opportuno, il Sindaco ed i capogruppo consiliari hanno il diritto di intervenire alle sedute delle *Consulte comunali*.

4-Su richiesta del *Coordinatore della Consulta* e dell'assessore componente di diritto, possono intervenire alle singole sedute delle *Consulte comunali* i dirigenti, funzionari, consulenti dell'amministrazione comunale ed i rappresentanti delle associazioni locali.

5-La *Consulta comunale* non può essere nominata in numero inferiore a 5 componenti.

Art.5

Organi delle consulte



- 1-Ogni *Consulta comunale* ha un *Coordinatore della consulta* eletto al proprio interno.
- 2-Il *Coordinatore della consulta*, sentiti i componenti della *Consulta*, nomina un *Segretario della Consulta* scegliendolo fra i componenti della stessa.
- 3-Il *Segretario della consulta* collabora con il *Coordinatore della consulta* nella gestione dei lavori della *Consulta comunale*, ed in particolare cura la redazione del verbale della seduta e le incombenze connesse alla convocazione della stessa.

Art.6

Nomina della consulta

- 1-La Giunta comunale nomina ciascuna singola *Consulta comunale*.
- 2-Il consigliere comunale di maggioranza ed il consigliere comunale di minoranza formalmente designati dai capogruppo consiliari, sono nominati quali componenti della *Consulta comunale*.
- 3-I 7 (sette) componenti non facenti parte del consiglio comunale sono nominati scegliendoli fra tutti coloro che risultano iscritti all'elenco di cui al successivo articolo 7.

Art.7

Elenco dei cittadini candidati a far parte delle Consulte

- 1-I componenti delle Consulte comunali esterni al Consiglio comunale dovranno essere iscritti in un elenco di candidati cui si accede per autocandidatura.
- 2-Le autocandidature dovranno essere presentate al Sindaco, su apposito modulo (allegato 1) entro venti giorni dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico.

Art.8

Durata delle Consulte

- 1-Le *Consulte comunali* restano in carica per tutta la durata della Giunta comunale.
- 2-In caso di dimissione e/o decadenza di uno dei membri, la Giunta Comunale provvederà alla sua sostituzione secondo le regole fissate dal presente Regolamento.
- 3-Il componente della *Consulta comunale* che risulti assente ingiustificato per più di tre sedute consecutive viene dichiarato decaduto dalla Giunta Comunale che procede contemporaneamente alla sua sostituzione.
- 4-Nel caso di dimissioni contemporanee di un numero di componenti della *Consulta comunale* tale per cui non ne rimangono in carica almeno 5, la *Consulta* viene sciolta dalla Giunta comunale che procede alla nomina di una nuova *Consulta comunale*.

Art.9

Convocazione delle Consulte

- 1-Le *Consulte comunali* sono convocate per la loro prima seduta dal Sindaco entro 20 giorni dalla data di esecutività della delibera di nomina dei componenti.
- 2-Le sedute successive alla prima saranno convocate dal *Coordinatore della Consulta*, possibilmente in modo tale da evitare che si svolgano contemporaneamente i lavori di più *Consulte comunali* e tenuto conto della possibilità di intervento dell'assessore componente di diritto.
- 3-In caso di inerzia del *Coordinatore della consulta* o per situazioni particolarmente importanti o eccezionali, la *Consulta comunale* può essere convocata dal Sindaco.
- 4-L'avviso di convocazione della *Consulta comunale* è inviato con cinque giorni di anticipo e deve contenere l'indicazione degli argomenti che si intendono affrontare.

Art.10

Svolgimento dei lavori della consulta

- 1-Le sedute delle *Consulte comunali* si terranno nei locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale.



2-Le sedute delle *Consulte comunali* sono pubbliche, fermo restando che il diritto alla parola è riservato ai suoi componenti salvo quanto previsto al precedente articolo 4.

3-Ogni seduta si apre con l'appello dei presenti e si conclude con la redazione di un verbale nel quale sono riportate le determinazioni della consulta con riferimento a ciascun argomento affrontato.

4-Le determinazioni della *Consulta comunale* vanno trasmesse al Sindaco a cura del *Coordinatore della consulta*.

5-Le determinazioni della *Consulta comunale* consistono nell'approvazione di inviti, sollecitazioni e proposte rivolte all'amministrazione comunale.

6-Qualora la posizione della *Consulta comunale* non sia unanime, vanno trasmesse al Sindaco tutte le diverse determinazioni sottoscritte dai singoli sostenitori di ognuna.

7-Ove lo ritenga opportuno, ogni Consulta può istituire al proprio interno *Gruppi obiettivo* con l'incarico di approfondire specifici argomenti e/o provvedimenti e/o iniziative

Art.11

Impegno dell'amministrazione comunale

1-Con riferimento a ciascuna determinazione trasmessa al Sindaco da parte del *Coordinatore della consulta*, il Sindaco dovrà comunicare alla Consulta le valutazioni e le eventuali determinazioni dell'amministrazione comunale entro il termine di 20 giorni.

Art.12

Gratuità della funzione

1-I componenti delle *Consulte comunali* non hanno diritto ad alcuna indennità o rimborso per l'attività svolta.



Schema di autocandidatura per far parte delle Consulte del Comune di Corte Franca

AUTOCANDIDATURA

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a _____ il _____ a

residente _____ in _____ alla _____ via

di _____ professione

DICHIARA

di essere eleggibile alla carica di consigliere comunale

E SI AUTOCANDIDA

Per essere nominato quale componente della seguente Consulta comunale

P R E C I S A

che si autocandida

- in proprio
- quale rappresentante dell'Associazione / Gruppo / Cooperativa/ partito politico/ ecc.

